



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PAPC04000P**

**GARIBALDI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAPC04000P	liceo classico	4,1	23,3	27,9	29,2	9,6	5,9
- Benchmark*							
PALERMO		2,8	14,2	26,8	30,4	14,8	11,1
SICILIA		2,0	10,8	23,4	31,7	15,7	16,4
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio sul quale insiste la scuola si caratterizza per un'edilizia di tipo prevalentemente residenziale, con spazi verdi e un gran numero di esercizi commerciali. Il livello socio-culturale ed economico è medio-alto e il settore terziario rappresenta l'occupazione prevalente. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima e comunque si tratta di ragazzi ben integrati nel territorio. In questo contesto gli studenti ricevono buoni stimoli culturali, trovano spesso in famiglia diverse fonti di informazione e si dedicano, nella quasi totalità dei casi, ad attività extrascolastiche di vario genere. La complessiva omogeneità sociale e culturale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.</p>	<p>La diversità delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, genera a volte non poche difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Se è vero che quasi tutte le famiglie seguono con attenzione lo svolgimento della vita della scuola, mantenendo rapporti costanti con il personale dell'istituto, questo comporta talora un'eccessiva partecipazione dei genitori alle scelte didattico-metodologiche dei docenti.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La disoccupazione e il fenomeno dell'immigrazione non incidono sul contesto scolastico e il territorio in cui è collocata la scuola risulta essere una tra le zone più sviluppate della città. Diverse sono le risorse presenti nel territorio e questo permette di pianificare collaborazioni anche a lungo termine. La scuola è ben inserita nel contesto territoriale e realizza diverse iniziative in collaborazione con associazioni ed enti locali.</p>	<p>Purtroppo, anche a causa della complessa articolazione del tempo scuola, non sempre si riescono a sfruttare tutte le possibilità offerte dalle risorse formative e lavorative del territorio.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PAPC04000P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	162.960,00	0,00	3.696.963,00	89.027,00	0,00	3.948.950,00

  

Istituto:PAPC04000P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	4,1	0,0	93,6	2,2	0,0	100,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,5	2,3



### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	63,5	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	88,5	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	10,2	6,4	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAPC04000P
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	1

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAPC04000P
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	1

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAPC04000P
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAPC04000P
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAPC04000P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAPC04000P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità della struttura della sede centrale è di buon livello; discreta è la qualità degli strumenti in uso nella scuola, che dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono all'istituto di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi di istruzione e integrazione culturale o per altre attività facoltative. Nel corso dell'a.s. 2016/17 la scuola si è dotata di una tensostruttura omologata e attigua all'edificio principale, realizzata con fondi PON/FESR (Programmazione 2007-2013, Asse 2 "Qualità degli ambienti scolastici"), di dieci LIM (a seguito della realizzazione del Progetto PON/FESR 10.8.1.A3, "Aule rinnovate") e ha ampliato e adeguato la rete LAN/WLAN (Azione 10.8.1. A1).</p>	<p>I locali della succursale non sono del tutto idonei e l'adeguamento alle norme sulla sicurezza risulta parziale, in linea, peraltro, con la media nazionale.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	159	80,0	1	1,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a		4,2	7,6	16,5

5 anni				
Più di 5 anni	X	93,8	90,6	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni		45,8	50,4	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	85,5	85,7	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,7	14,7	17,2
Da più di 3 a		11,3	10,9	10,7

5 anni				
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPC04000P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAPC04000P	80	96,4	3	3,6	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.925	85,6	3.513	14,4	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAPC04000P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPC04000P			6	7,5	30	37,5	44	55,0	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	273	1,5	3.232	18,1	7.084	39,6	7.312	40,8	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	7,2	8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	4	4,8	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	8,4	11,5	10,5	11,8
Più di 5 anni	66	79,5	65,0	63,8	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
PAPC04000P	6	1	6	
- Benchmark*				
SICILIA	10	3	8	
ITALIA	9	5	6	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	50,0	26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni	4	50,0	58,6	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	25,0	22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni	7	58,3	59,5	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	78,4	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PAPC04000P	14	1	16
	- Benchmark*		
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Come è evidente dai grafici pubblicati, l'Istituto gode di un organico stabile, caratterizzato dalla presenza di professionalità di alto livello. A supporto dei corsi Cambridge, inoltre, vengono annualmente reclutati docenti madrelingua. Quasi tutti i docenti hanno un contratto a tempo indeterminato, sono tutti in possesso di laurea e circa l'80% è in servizio nella scuola da più di 5 anni. Questo garantisce all'istituto una stabilità che ha conseguenze positive sia a livello organizzativo sia a livello didattico. Diversi sono i docenti in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche e le competenze professionali riguardano non soltanto le discipline oggetto di insegnamento, ma anche la didattica, la valutazione, l'inclusione, l'intercultura, l'orientamento.

Nell'ultimo biennio la scuola ha dovuto affrontare situazioni nuove relativamente all'inclusione di alunni con gravi disabilità. Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati reclutati tre docenti, due dei quali con abilitazione specifica per il sostegno minorati psico-fisici. Si tratta, purtroppo, di personale non stabile, in quanto titolare di contratto annuale.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: PAPCO4000P	99,4	98,1	99,0	99,0	97,9	98,3	98,9	99,0
- Benchmark*								
PALERMO	95,6	96,0	96,8	98,6	95,1	96,0	96,8	98,6
SICILIA	96,0	97,5	97,3	98,7	96,9	97,5	97,3	98,6
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: PAPCO4000P	10,7	20,3	13,6	5,6	15,0	9,0	8,4	2,8
- Benchmark*								
PALERMO	16,2	18,5	16,5	8,8	19,8	16,6	12,9	11,2
SICILIA	12,0	12,7	11,6	7,6	14,4	12,3	11,4	8,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: PAPCO4000P	2,6	17,8	27,4	27,4	22,2	2,6	1,9	24,2	28,4	16,3	25,1	4,2
- Benchmark*												
PALERMO	3,9	19,4	24,5	26,8	23,8	1,5	2,1	18,6	28,2	18,4	30,2	2,5
SICILIA	2,4	14,3	24,5	25,4	29,4	4,1	1,5	14,7	24,5	21,2	32,5	5,7
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: PAPCO4000P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
SICILIA	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: PAPCO4000P	7,6	3,3	1,6	0,9	0,5
- Benchmark*					
PALERMO	4,9	2,6	2,4	1,0	0,8
SICILIA	3,6	1,6	1,3	0,8	0,5
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: PAPCO4000P	4,6	7,4	4,0	1,8	0,9
- Benchmark*					
PALERMO	5,6	5,0	3,1	1,2	0,8
SICILIA	4,4	3,5	2,4	1,0	0,5
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

#### Punti di forza

La scuola accoglie, anche nel corso dell'anno scolastico, studenti provenienti da altre scuole. Il tasso di non ammissione alla classe successiva è basso rispetto alla media sia regionale che nazionale. Analizzando la distribuzione degli studenti per voto conseguito all'Esame di Stato, una parte consistente si colloca nelle fasce più alte. Nell'anno scolastico 2017/2018 più del 50% degli alunni ha riportato una votazione superiore a

#### Punti di debolezza

Superiore alla media regionale e nazionale risulta la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi seconde e quarte. Rarissimi sono i casi di abbandono degli studi: quasi tutti gli studenti, infatti, non risultano dispersi ma trasferiti in altri indirizzi o istituti.



80/100, con una quota del 2,6% di 100 e lode, percentuali in ulteriore miglioramento nell'anno scolastico 2018/2019. Nell'a.s. 2017/2018 la percentuale di studenti sospesi rispetto all'a.s. precedente ha evidenziato un aumento del 2,6%, principalmente a causa delle sospensioni in giudizio nel passaggio dal primo al secondo biennio. Tale dato, tuttavia, è stato recuperato nell'anno scolastico 2018/2019, in quanto la percentuale dei sospesi nelle classi seconde è passata dal 20,3% al 9,5%. I debiti formativi si concentrano nelle seguenti discipline: greco, latino, inglese, matematica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Non si rilevano casi di abbandono scolastico, anche se nella scuola ci sono alcuni trasferimenti ad altri istituti, a volte dovuti a un cambio di indirizzo di studio. In riferimento all'anno scolastico 2017/2018, il tasso di non ammissione alla classe successiva è basso rispetto alla media sia regionale sia nazionale. Per quanto riguarda gli Esami di Stato, nell'anno scolastico 2017/2018 più del 50% degli alunni ha riportato una votazione superiore a 80/100, con una quota del 2,6% di 100 e lode, percentuali in ulteriore miglioramento nell'anno scolastico 2018/2019. Superiore alla media regionale e nazionale rimane ancora la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi seconde e quarte.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PAPC04000P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>209,7</b>	<b>212,0</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	221,6	↑	↑	↓	-0,8
<b>Riferimenti</b>		<b>195,6</b>	<b>195,3</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
PAPC04000P - 2 A	227,5	↑	↑	↔	-0,0
PAPC04000P - 2 B	221,1	↑	↑	↓	-7,8
PAPC04000P - 2 C	195,5	↓	↓	↓	-37,1
PAPC04000P - 2 D	242,9	↑	↑	↑	10,9
PAPC04000P - 2 E	206,2	↔	↓	↓	-21,2
PAPC04000P - 2 G	223,3	↑	↑	↓	-8,5
PAPC04000P - 2 H	218,2	↑	↑	↓	-14,9
PAPC04000P - 2 I	248,7	↑	↑	↑	14,7
PAPC04000P - 2 L	215,4	↑	↔	↓	-16,7
<b>Riferimenti</b>		<b>209,4</b>	<b>210,5</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	221,6	↑	↑	↓	-1,5
<b>Riferimenti</b>		<b>184,3</b>	<b>187,6</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
PAPC04000P - 5 A	206,1	↔	↔	↓	-14,9
PAPC04000P - 5 B	209,3	↔	↔	↓	-20,6
PAPC04000P - 5 C	234,1	↑	↑	↑	3,3
PAPC04000P - 5 D	234,2	↑	↑	↑	4,2
PAPC04000P - 5 E	229,0	↑	↑	↑	-0,6
PAPC04000P - 5 F	223,2	↑	↑	↔	n.d.
PAPC04000P - 5 G	209,5	↔	↔	↓	-18,8
PAPC04000P - 5 H	227,2	↑	↑	↑	-4,9
PAPC04000P - 5 I	217,9	↑	↑	↓	-12,8
PAPC04000P - 5 L	221,6	↑	↑	↓	-10,5

Istituto: PAPC04000P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>210,7</b>	<b>212,3</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>179,8</b>	<b>181,3</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	189,6	↑	↑	↓	-4,5
PAPC04000P - 2 A	200,6	↑	↑	↑	-3,6
PAPC04000P - 2 B	180,0	↔	↔	↓	-27,1
PAPC04000P - 2 C	189,8	↑	↑	↓	-22,5
PAPC04000P - 2 D	199,7	↑	↑	↑	-9,7
PAPC04000P - 2 E	182,2	↔	↔	↓	-24,2
PAPC04000P - 2 G	169,1	↓	↓	↓	-41,2
PAPC04000P - 2 H	181,4	↔	↔	↓	-33,6
PAPC04000P - 2 I	224,0	↑	↑	↑	9,9
PAPC04000P - 2 L	183,8	↔	↔	↓	-31,2
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>174,2</b>	<b>176,0</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	206,7	↑	↑	↑	3,8
PAPC04000P - 5 A	205,8	↑	↑	↑	3,1
PAPC04000P - 5 B	192,2	↑	↑	↔	-14,8
PAPC04000P - 5 C	217,0	↑	↑	↑	7,2
PAPC04000P - 5 D	205,7	↑	↑	↑	-3,2
PAPC04000P - 5 E	214,7	↑	↑	↑	7,2
PAPC04000P - 5 F	225,1	↑	↑	↑	n.d.
PAPC04000P - 5 G	187,6	↑	↑	↓	-21,4
PAPC04000P - 5 H	212,8	↑	↑	↑	3,8
PAPC04000P - 5 I	218,9	↑	↑	↑	9,6
PAPC04000P - 5 L	193,4	↑	↑	↔	-16,7

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI, nell'anno scolastico 2017/2018, è risultato superiore alla media relativa a Sicilia, Sud e isole, con una contenuta variabilità dei punteggi tra le classi. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è pari alla media regionale per entrambe le discipline oggetto di valutazione.</p>	<p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI, nell'anno scolastico 2017/2018, è risultato inferiore alla media relativa all'Italia, con particolare riferimento alla matematica, disciplina nella quale si evidenzia una più marcata variabilità dei punteggi tra le classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è superiore alla media relativa a Sicilia, Sud e isole, con una contenuta variabilità dei punteggi tra le classi. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è pari alla media regionale per entrambe le discipline oggetto di valutazione. Il livello risulta, tuttavia, inferiore alla media relativa all'Italia, con particolare riferimento alla matematica, disciplina nella quale si evidenzia una più marcata variabilità dei punteggi tra le classi.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente mirano alla realizzazione di una comunità educante fondata su valori solidaristici</p>	<p>Non è ancora del tutto definita una progettazione didattica trasversale che favorisca la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con</p>

<p>e inclusivi. Obiettivo prioritario è quello di formare un cittadino consapevole della nuova frontiera della "sostenibilità", attraverso la promozione di competenze personali, sociali e di cittadinanza globale, l'innovazione metodologica e didattica delle discipline umanistiche e scientifiche, l'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale, l'acquisizione di abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento stabiliti in sede di Collegio dei Docenti. Inoltre l'istituto ha una consolidata attività di collaborazione con enti e associazioni nella pratica di progetti di volontariato con una forte ricaduta sul sociale.</p>	<p>particolare riferimento all'ambito giuridico-economico. Appare necessario prevedere modalità e strumenti di valutazione comuni e condivisi, che mettano in luce le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi, promuovendo il raccordo tra valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il rispetto delle regole, la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali sono competenze che gli studenti raggiungono grazie alle attività programmate dai Consigli di classe, attività che hanno garantito alla scuola riconoscimenti anche in ambito nazionale. Il livello di collaborazione tra pari è soddisfacente, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole vengono acquisiti nel corso degli anni e rappresentano obiettivi fondamentali nelle programmazioni didattico-educative dei singoli Consigli. Non tutti gli studenti raggiungono, alla fine del primo biennio, una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma la maggior parte acquisisce queste competenze alla fine del percorso scolastico. La scuola adotta criteri comuni, stabiliti in sede di Collegio dei Docenti, per la valutazione del comportamento.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				182,51	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				185,21	187,42	203,33	

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PAPC04000P	88,2	89,1
PALERMO	34,5	33,6
SICILIA	32,5	31,8
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	1,46
	- Benchmark*
PALERMO	3,72
SICILIA	3,15
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	2,93
- Benchmark*	
PALERMO	2,76
SICILIA	2,94
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	4,39
- Benchmark*	
PALERMO	5,42
SICILIA	3,17
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	10,73
- Benchmark*	
PALERMO	11,82
SICILIA	11,90
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	22,44
- Benchmark*	
PALERMO	9,64
SICILIA	8,83
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	0,49
- Benchmark*	
PALERMO	0,65
SICILIA	1,92
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	6,34
- Benchmark*	
PALERMO	17,91
SICILIA	14,31
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	2,93
- Benchmark*	
PALERMO	3,64
SICILIA	4,86
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
PAPC04000P	4,39
- Benchmark*	
PALERMO	4,94
SICILIA	5,15
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
PAPC04000P		3,41
	- Benchmark*	
PALERMO		4,83
SICILIA		6,42
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
PAPC04000P		7,80
	- Benchmark*	
PALERMO		10,06
SICILIA		12,15
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
PAPC04000P		7,80
	- Benchmark*	
PALERMO		8,23
SICILIA		6,80
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
PAPC04000P		8,29
	- Benchmark*	
PALERMO		3,77
SICILIA		3,28
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
PAPC04000P		16,10
	- Benchmark*	
PALERMO		10,49
SICILIA		12,10
ITALIA		13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
PAPC04000P		0,49
	- Benchmark*	
PALERMO		2,11
SICILIA		3,01
ITALIA		2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPC04000P	66,7	16,7	16,7	47,4	43,9	8,8	79,4	16,2	4,4	82,8	13,8	3,4
	- Benchmark*											
PALERMO	82,0	15,7	2,3	50,2	42,2	7,6	61,3	28,8	10,0	73,8	18,5	7,7
SICILIA	76,7	18,8	4,5	53,7	36,9	9,4	64,1	25,7	10,2	74,3	18,9	6,8
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6



## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPC0400 OP	52,2	17,4	30,4	70,7	22,0	7,3	73,2	21,1	5,6	83,9	3,2	12,9
- Benchmark*												
PALERMO	68,5	16,4	15,1	64,4	22,6	13,1	65,6	21,6	12,7	76,5	13,9	9,6
SICILIA	69,2	14,7	16,1	59,7	25,4	14,9	67,2	18,8	14,0	73,5	14,2	12,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAPC04000P	Regione	Italia
2016	4,3	13,2	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAPC04000P	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	33,3	43,2	36,5
	Tempo determinato	33,3	17,5	22,9
	Apprendistato	0,0	9,8	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	7,1	4,4
	Altro	22,2	12,3	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PAPC04000P	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	15,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	77,5	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAPC04000P	Regione	Italia
2016	Alta	11,1	6,6	9,5
	Media	88,9	62,9	56,9
	Bassa	0,0	30,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università nell'a.s. 2017/2018 risulta superiore a quello dell'a.s. 2016/2017. La percentuale di studenti dell'istituto che, al termine del secondo anno di università, ha conseguito più della metà dei CFU risulta ampiamente superiore alla media cittadina, regionale e nazionale nelle macro-aree scientifica, sociale e umanistica.</p>	<p>Non sempre si conoscono i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola a più di due anni di distanza, anche se a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è iniziato il monitoraggio dei risultati a lungo termine. La scuola non è ancora in possesso di dati relativi alla quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, alla coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, alla percentuale di studenti che hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il numero di studenti diplomati che si immatricolano all'Università risulta in progressivo aumento. La percentuale di studenti dell'istituto che, al termine del secondo anno di università, consegue più della metà dei CFU risulta ampiamente superiore alla media cittadina, regionale e nazionale nelle macro-aree scientifica, sociale e umanistica.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	69,0	82,7	82,8

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	27,8	35,1
Altro	Sì	11,9	13,0	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	52,4	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	52,4	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	64,3	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,3	68,1	62,3
Altro	No	9,5	8,6	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	13,6	13,9

Punti di forza

Punti di debolezza

La scuola individua le competenze disciplinari e le competenze trasversali che gli studenti dovrebbero acquisire per il primo, il secondo biennio e il quinto anno. Per ogni disciplina o ambito disciplinare è prevista l'elaborazione, per classi parallele, dei profili di competenza in uscita. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti, all'interno dei quali i docenti effettuano una programmazione comune. Nella progettazione didattica dei diversi dipartimenti disciplinari è dato ampio spazio ad attività e progetti di integrazione e ampliamento dell'offerta, in raccordo con il curriculum di Istituto e in relazione ai bisogni personali e sociali dell'utenza. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari nonché per il comportamento, in funzione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. La scuola utilizza, per il primo anno di corso, prove strutturate per classi parallele in entrata, per la cui correzione vengono adottati criteri comuni. Il liceo progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

È necessario il completamento della definizione del curriculum verticale di Istituto, con riferimento alle nuove Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018. Occorre predisporre strumenti di revisione periodica della progettazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, in modo da garantire un più alto livello di condivisione della progettazione didattica tra i docenti, effettuando un'analisi sistematica dei risultati. Restano da elaborare rubriche di valutazione per le competenze chiave trasversali, non direttamente legate alle discipline, e prove di valutazione autentiche. Le prove strutturate per classi parallele sono attualmente previste in entrata per il primo anno di corso, mentre in itinere e in uscita solo per alcune discipline.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha individuato le competenze disciplinari e le competenze trasversali che gli studenti dovrebbero acquisire per il primo, il secondo biennio e il quinto anno. Tuttavia è necessario definire il curriculum verticale di Istituto, in relazione alle nuove Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Occorre, altresì, predisporre strumenti di revisione periodica della progettazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, in modo da garantire un più alto livello di condivisione della progettazione didattica tra i docenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,2	96,3	94,4

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	12,8	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,2	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,9	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	7,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	97,5	92,3
Classi aperte	Si	28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello	Si	50,0	60,7	59,2
Flipped classroom	Si	76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	12,3	9,5
Metodo ABA	No	4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,4	6,1	2,9
Altro	No	31,0	36,2	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,6

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	26,2	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,5	7,0
Altro	No	0,0	0,6	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei docenti sta riflettendo sull'attuale articolazione dell'orario scolastico e sulla sua adeguatezza alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola vengono utilizzate modalità didattiche innovative. L'istituto è dotato di sette LAB-CABBY, con 106 computer portatili, di 35 aule, destinate all'attività didattica, dotate di LIM, e di un'aula a disposizione degli studenti per attività di autogestione. L'aula magna e la tensostruttura vengono utilizzate anche per eventi culturali, mostre, concerti, laboratorio teatrale. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, per la gestione dei quali vengono individuate figure di coordinamento. L'istituto è dotato di una Biblioteca, la cui istituzione risale all'anno scolastico 1895- 96, che ancora oggi mantiene il suo ruolo di promozione culturale e di formazione del pensiero critico. Da qualche anno, inoltre, grazie al lavoro svolto in sinergia con la Biblioteca della Soprintendenza BB.CC Sicilia, l'intero catalogo dei volumi disponibili è presente in rete, per cui è fruibile on line grazie al servizio OPAC/SBN. Il servizio prestiti e consultazioni della Biblioteca del liceo è aperto al territorio. Nella scuola si trova, inoltre, un Museo Scientifico, creato nei locali ristrutturati dalla Provincia Regionale di Palermo, a seguito di un protocollo di intesa tra il Liceo e il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, e inaugurato nel 2004. Il Museo si prefigge lo scopo di diffondere la cultura tecnico-scientifica, coniugandola con il recupero di testimonianze risalenti all'inizio del secolo scorso. Sia la Biblioteca sia il Museo vengono utilizzati</p>	<p>Occorre predisporre occasioni e strumenti di valutazione delle esperienze di innovazione metodologico-didattica che i docenti mettono in atto nelle loro pratiche d'insegnamento, in vista di un loro incremento. È necessario un maggiore coinvolgimento degli studenti in situazioni concrete, per rendere operative le conoscenze teoriche e sviluppare una serie di competenze riconducibili al curriculum di Istituto. È rilevabile, infine, un'alta percentuale di ingressi degli studenti alla seconda ora di lezione.</p>

<p>regolarmente dagli alunni. A scuola vengono utilizzate metodologie didattiche diversificate, ivi comprese alcune strategie specifiche per l'inclusione. I docenti favoriscono relazioni positive con gli studenti attraverso la condivisione delle regole e un atteggiamento orientato all'ascolto e al rispetto. Vengono, inoltre, realizzate diverse iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla legalità, anche con la collaborazione di enti e associazioni. In caso di comportamenti scorretti la scuola promuove, in primo luogo, azioni interlocutorie e costruttive (colloqui degli studenti con gli insegnanti, convocazione delle famiglie da parte del Dirigente scolastico, lavoro sul gruppo classe), ed eventualmente azioni sanzionatorie, come le note sul registro. Nella scuola è attivo uno "sportello d'ascolto" offerto ad allievi, genitori e docenti.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L'uso di modalità didattiche innovative è incentivato tra i docenti e gli spazi laboratoriali vengono utilizzati dagli alunni con una certa sistematicità. Occorre, tuttavia, predisporre occasioni e strumenti di valutazione delle esperienze di innovazione metodologico-didattica che i docenti mettono in atto nelle loro pratiche d'insegnamento, in vista di un loro incremento. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola PAPC04000P</b>	<b>Riferimento Provinciale % PALERMO</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,2	82,1	77,5

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,1	32,1	32,4

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	57,1	52,8	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,5	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	84,6	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	51,3	51,7	64,4

## 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	45,2	50,6	73,0



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	12,2	29,8
Altro	No	11,9	17,1	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PAPC04000P	7	10
Totale Istituto	7	10
PALERMO	2,8	29,0
SICILIA	2,9	29,4
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	50,0	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	89,0	91,6
Altro	No	9,5	13,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti che necessitano di interventi mirati. È presente una figura strumentale specifica per l'inclusione, che coordina le azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Nell'ultimo biennio la scuola ha dovuto affrontare situazioni nuove relativamente all'inclusione di alunni con gravi	La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti che necessitano di interventi specifici, in stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori professionali (assistenti alla comunicazione, assistenti igienico-sanitari, personale ASP). Sarebbe opportuna una più accurata riflessione su strategie di valutazione che

<p>disabilità. Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati reclutati tre docenti, due dei quali con abilitazione specifica per il sostegno minorati psico-fisici. L'Istituto ha predisposto, secondo la normativa, un protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, approvato dal Collegio dei Docenti e inserito nel Piano dell'Offerta Formativa. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, a partire dalla stesura di un Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni con DSA o in situazione di svantaggio, che viene monitorato e aggiornato con regolarità. La scuola, inoltre, realizza, anche in collaborazione con enti e associazioni, attività che promuovono il rispetto e la valorizzazione delle diversità. Le attività di recupero vengono realizzate attraverso corsi, che si svolgono in orario extracurricolare, e attraverso interventi messi in atto dai docenti in orario curricolare (pause didattiche, lavori di gruppi di livello all'interno delle classi, o altre strategie metodologiche ritenute opportune e adeguate alle specifiche situazioni concrete). I docenti promuovono il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari favorendo la loro partecipazione a lavori di gruppo, progetti in orario curricolare ed extracurricolare, gare di eccellenza e competizioni interne ed esterne alla scuola, attività che hanno garantito all'istituto riconoscimenti anche in ambito nazionale.</p>	<p>siano coerenti con le prassi inclusive.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con regolari azioni di monitoraggio. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le modalità di adeguamento dei</p>

processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo prevedono la realizzazione di attività di recupero, per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, e di potenziamento, per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Gli interventi individualizzati, messi in atto sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, sono diffusi a livello di scuola e sono presenti adeguate modalità di verifica degli esiti.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,8	54,3	55,7
Altro	No	19,0	17,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	63,4	71,2	76,5

Altro	No	19,5	18,4	20,7
-------	----	------	------	------

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAPC04000P	92,7	7,3
PALERMO	80,3	19,7
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAPC04000P	99,3	100,0
- Benchmark*		
PALERMO	93,1	82,2
SICILIA	95,0	85,9
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	29,3	37,7	34,8
Attività estiva	No	36,6	32,7	54,2
Attività all'estero	Si	41,5	53,7	63,9
Attività mista	No	46,3	45,1	48,3
Altro	No	17,1	11,1	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	53,7	70,8	78,8

Associazioni di rappresentanza	Sì	58,5	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	19,5	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	96,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola garantisce la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso attività di orientamento in entrata per gli alunni del terzo anno delle scuole medie, tra cui visite del liceo e corsi gratuiti propedeutici allo studio delle lingue classiche. Vengono, inoltre, realizzati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e, soprattutto per le classi quarte e quinte, attività finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo. Queste occasioni formative coinvolgono realtà universitarie non solo locali, ma anche di rilevanza nazionale. Le azioni attuate per l'orientamento prevedono la collaborazione con soggetti esterni, la presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma, incontri individuali con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi, attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che possono eventualmente essere personalizzati per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali. Il liceo valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>	<p>Sarebbe opportuno promuovere con maggiore sistematicità incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado per scambiare informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. Le attività di orientamento sono rivolte prevalentemente agli studenti del quarto e del quinto anno. Si potrebbe sviluppare un percorso orientativo-formativo che coinvolga più classi, seguendo gli allievi, nel corso dei cinque anni, alla scoperta e all'analisi delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie inclinazioni.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità e di orientamento del liceo sono ben strutturate, al fine di accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vengono, inoltre, programmate occasioni formative di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, anche se non sempre per tutte le classi. Sarebbe opportuno rendere più sistematica la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi.</p>

## 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	48,6	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,1	34,9	38,1

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,7	24,0	23,7
>25% - 50%		45,7	43,2	41,9
>50% - 75%	X	20,0	23,3	22,7
>75% - 100%		8,6	9,6	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	10,9	13,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	10.006,3	6.785,6	7.757,9	8.781,1

progetto in euro				
------------------	--	--	--	--

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	56,3	66,8	109,0	158,4

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,0	27,6	31,9
Lingue straniere	Si	19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	Si	19,1	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	31,9	24,0	20,5
Sport	No	6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	36,2	23,0	27,5
Altri argomenti	No	42,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scelta degli obiettivi formativi è determinata dagli aspetti generali della vision e della mission della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata al continuo miglioramento dell'offerta formativa. Le motivazioni che stanno alla base di tale scelta sono da ricercarsi innanzitutto nelle priorità di intervento individuate dalla scuola, anche in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali. La missione della scuola e le priorità sono, dunque, definite chiaramente, condivise all'interno della comunità scolastica, sia a livello della progettazione sia a livello della comunicazione, e rese note anche all'esterno attraverso il Piano dell'Offerta Formativa. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di</p>	<p>Il numero di giorni medio di assenza pro capite del personale ATA risulta, ad esclusione dei casi per malattia, ampiamente superiore alla media regionale e nazionale. Sarebbe opportuno utilizzare in modo più sistematico le forme già strutturate di monitoraggio, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.</p>

monitoraggio periodico delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi, attraverso strumenti di autovalutazione che focalizzano l'attenzione non solo sulle competenze degli studenti, ma anche sull'organizzazione e la qualità della didattica, sulle dotazioni scolastiche, sul clima relazionale, tenendo conto del contesto socio-economico. Nella scuola sono presenti in maniera diffusa professionalità di alto profilo, disponibili a formarsi e disposte ad assumersi incarichi di responsabilità. Circa la metà dei docenti partecipa a gruppi di lavoro formalizzati. La divisione dei compiti e delle responsabilità tra le diverse componenti scolastiche è definita in modo chiaro, attraverso un organigramma dettagliato. Il numero di giorni medio di assenza pro capite dei docenti risulta inferiore alla media regionale e nazionale. La scuola ha realizzato progetti coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa grazie ad autofinanziamenti degli studenti e a Fondi Strutturali Europei. Parte del Fondo d'Istituto, su delibera del Consiglio, è stato destinato all'ampliamento dell'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2017/2018 la ripartizione del Fondo d'Istituto tra docenti e ATA è stata rispettivamente del 65% e del 35%. I tre progetti prioritari della scuola sono stati individuati nel Laboratorio teatrale, nel Progetto Cambridge e in Matematica e realtà, con una spesa media di 10.000 euro per ciascun progetto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione della scuola e le priorità sono definite chiaramente, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno attraverso il Piano dell'Offerta Formativa. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi, attraverso strumenti di autovalutazione che focalizzano l'attenzione sugli aspetti didattico-formativi, organizzativi, gestionali. Sarebbe, tuttavia, opportuno utilizzare in modo più sistematico le forme già strutturate di monitoraggio, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative



	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	13	4,3	4,1	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % PALERMO
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	15,4	15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	2	15,4	11,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	7,7	5,3	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	7,7	16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	15,4	9,5	6,0	6,8
Altro	5	38,5	13,0	14,6	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

			PALERMO	SICILIA	
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	38,5	26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	6	46,2	43,9	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	7,7	5,3	8,3	8,1
Università	0	0,0	1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	7,7	21,0	19,1	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	5	38,5	26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	6	46,2	40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	7,7	10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	7,7	14,1	14,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	21.0	15,3	14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro	13.0	9,5	11,3	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	3.0	2,2	1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	4,4	12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			11,3	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	5.0	3,6	4,7	7,0	5,5

Altro	89,0	65,0	15,9	19,0	22,3
-------	------	------	------	------	------

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	2,4	2,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	28,6	22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2	28,6	10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	14,3	6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	2,5	4,8
Altro	1	14,3	8,9	13,5	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAPC04000P		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	85,7	39,3	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,1	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	20,5	23,4	19,3
Università	0	0,0	1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,4	16,4	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	29,5	33,2	34,5
Accoglienza	Si	83,6	82,6	82,7
Orientamento	Si	93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	Si	85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari	Si	37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	Si	36,1	43,5	44,6
Continuità	Si	49,2	51,0	46,4
Inclusione	Si	86,9	92,5	92,8
Altro	No	19,7	24,5	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,5	23,4	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	18,5	8,5	9,9	11,4

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,1	4,2	4,1
Accoglienza	6.2	10,3	8,6	8,0
Orientamento	6.2	9,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	6.2	5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	6.2	7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari	7.4	12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari	19.8	7,5	7,2	8,1
Continuità	6.2	3,1	3,3	3,3
Inclusione	4.9	6,5	7,9	8,5
Altro	0.0	3,3	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari appositamente predisposti, utili per l'organizzazione delle iniziative dedicate. Alcuni docenti, inoltre, provvedono in maniera personale all'autoaggiornamento e all'autoformazione. Rispondendo ai bisogni del personale docente, l'istituto ha aderito alla proposta dell'Ambito territoriale 18 per le seguenti aree: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro, autonomia didattica e organizzativa, didattica per competenze e innovazione metodologica, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Per quanto attiene al personale ATA, le iniziative formative hanno riguardato la privacy, l'attività negoziale, la contabilità. Per tutti i lavoratori, infine, sono stati organizzati corsi sulla sicurezza, sulla prevenzione incendi e sulle modalità di primo soccorso. La scuola raccoglie le competenze del personale (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati), utilizzandole per l'assegnazione di incarichi, la formazione tra pari, la condivisione di esperienze professionali. L'istituto incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formalizzati su argomenti ritenuti rilevanti, che producono, peraltro, materiali utili al lavoro di tutti.</p>	<p>Sarebbe opportuno prevedere ulteriori iniziative di formazione sul curriculum per competenze, auspicando la creazione di uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line), al fine di una maggiore condivisione tra docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola realizza iniziative formative per i docenti, molti dei quali, peraltro, provvedono all'autoformazione. L'istituto valorizza le competenze del personale per l'assegnazione di incarichi, la formazione tra pari, la condivisione di esperienze professionali. Sarebbe opportuno prevedere la creazione di uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line), al fine di una maggiore condivisione tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4
5-6 reti	X	4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete	X	19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	80,1	79,6	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	41,3	39,4	32,3

Regione	0	8,3	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,1	11,4	11,7
Unione Europea	0	10,7	7,8	5,3
Contributi da privati	0	1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	5	24,8	31,6	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,8	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9	2,4	3,7
Altro	0	19,9	17,1	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	3	13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,4	4,8	4,3

Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,9	2,3
Altro	0	3,4	5,7	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	55,7	52,0	53,0
Università	Sì	75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca	Sì	39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	65,6	64,8	72,1
Associazioni sportive	Sì	62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,8	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	59,0	61,3	69,1
ASL	Sì	44,3	55,9	56,8
Altri soggetti	No	36,1	30,5	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	59,3	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	No	81,4	72,7	67,8



iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,9	29,3	27,4
Altro	No	23,7	20,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,4	5,7	7,6	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	37,5	36,2	48,6	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	34,7	22,0	23,2	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAPC04000P	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	84,1	86,8	86,4

Altro	No	31,7	21,7	20,4
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove reti e accordi con il territorio a fini formativi e, in particolare, per migliorare le pratiche didattiche ed educative. Svolge il compito di capofila per una rete e ha accordi formalizzati con università ed enti di ricerca, anche per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti della scuola e da soggetti extrascolastici che operano nel territorio, ai fini del miglioramento dei percorsi educativi proposti. La scuola coinvolge le famiglie nel progetto formativo e nei diversi aspetti della vita scolastica, attraverso incontri, questionari, interviste e l'adesione al Patto di corresponsabilità. Vengono, inoltre, utilizzati strumenti on-line per la comunicazione con i genitori. Il livello di partecipazione informale delle famiglie agli incontri e alle attività della scuola è alto.</p>	<p>La partecipazione formale dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto è estremamente bassa. Sarebbe opportuna la realizzazione di interventi o progetti rivolti in maniera esplicita e mirata ai genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e intrattiene collaborazioni con soggetti esterni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Sono state stipulate convenzioni con imprese, associazioni e altri soggetti per attivare collegamenti con il mondo del lavoro. L'istituto raccoglie le idee e i suggerimenti delle famiglie e le stimola a partecipare alle iniziative. Tuttavia, la partecipazione formale dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto è estremamente bassa. Sarebbe opportuna, forse, la realizzazione di interventi o progetti rivolti in maniera esplicita e mirata alle famiglie.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Consolidare il miglioramento del successo

#### Traguardo

Diminuzione di ulteriori 2 punti della percentuale di

*formativo degli studenti, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno.*

*insuccesso formativo a giugno, riducendo le sospensioni, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Definire un curricolo di Istituto verticale per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.*

#### **2. Ambiente di apprendimento**

*Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo tempi e spazi in maniera flessibile.*

#### **3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.*

### **Priorità**

*Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.*

### **Traguardo**

*Distribuzione omogenea delle eccellenze nei vari corsi, misurabile attraverso la media dei risultati degli studenti nei diversi assi culturali.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Ambiente di apprendimento**

*Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo tempi e spazi in maniera flessibile.*

#### **2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.*

### **Traguardo**

*Aumento del voto di comportamento del 10% degli studenti e/o diminuzione delle note disciplinari conseguenti al mancato rispetto delle regole.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Definire un curricolo di Istituto verticale per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.*

#### **2. Ambiente di apprendimento**

*Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo tempi e spazi in maniera flessibile.*

#### **3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le motivazioni che stanno alla base della scelta sono da ricercarsi innanzitutto nelle priorità di intervento individuate dalla scuola, anche in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali,

nonché delle note ministeriali che hanno fornito indicazioni su tematiche caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il recupero delle lacune degli studenti con maggiore difficoltà; la valorizzazione del merito e delle eccellenze; l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; la promozione dell'inclusione e del successo formativo; la valorizzazione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività; la formazione dei docenti, in coerenza con i bisogni formativi individuati; il potenziamento del raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e quello didattico.